

RECENSIONI

(BOOK REVIEW)

I NUMERI UNO DEL MADE IN ITALY

I NUMERI UNO DEL MADE IN ITALY

Autore: Alberto Mazzuca

Baldini Castoldi Dalai Editore, Collana Economia e Management - dicembre 2005

311 pagine  
14,50 € (in libreria)

Alberto Mazzuca (giornalista e scrittore che vanta una lunghissima carriera nella carta stampata: "Il Resto del Carlino", "Il Giornale", "L'Espresso", "Avvenire", "Il Sole-24 Ore", "La Voce", nonché fondatore di "Italia Oggi") ha pubblicato per la Baldini Castoldi Dalai, il volume "I numeri uno del made in Italy".

Il libro presenta cinquanta tra i maggiori esponenti dell'industria italiana, spiegando le innovazioni che li hanno portati al successo. Innovazioni di tutti i tipi: di prodotto, di processo produttivo, di marketing, di design, di comunicazione, di idee, di voglia di fare. Dando voce ai protagonisti, Mazzuca illustra anche in che modo questi imprenditori cercano di rimanere competitivi. Essi esprimono la nuova frontiera del capitalismo italiano, non più rappresentato dalle grandi aziende, costrette a uscire di scena, ma dalle medie imprese.

Almeno quelle che in Italia sembrano medie ma che nel mondo sono invece delle pulci. Piccole e apparentemente fragili.

E allora, c'è da chiedersi, come fanno delle imprese che sembrano piccole e fragili a tenere alta la bandiera del "made in Italy"?

La risposta emerge proprio dalla lettura di queste cinquanta storie, così diverse tra loro, ma in realtà unite da un comune denominatore: la coscienza di essere il frutto di una lunga e fertile cooperazione tra arte, cultura, artigianato, abilità, gusto, innovazione, qualità, esperienza. E di saper produrre, dirà Carlo Maria Cipolla, "cose che piacciono al mondo".

Nell'elenco dei cinquanta imprenditori scelti a emblema del "made in Italy", accanto ad altri nomi illustri appare anche il nostro direttore, nonché fondatore e proprietario della IG, Giuseppe Volpe. Nel capitolo a lui dedicato "Ha portato gli ascensori nell'appartamento", Mazzuca racconta la sua storia e quella della sua azienda: dalla nascita nel 1966, alla fondazione di Elevatori nel 1972, alla realizzazione del "Domuslift" nel 1998, fino al 2005, anno in cui la IG, viene inclusa tra le "Europe's 500", l'elenco delle aziende più dinamiche del continente.

Ecco l'elenco completo degli imprenditori citati nel volume "I numeri uno del made in Italy": Nerio Alessandri, Piero Antinori, Giorgio Armani, Gianni Bellini, Alessandro Benetton, Alberto Bombassei, Luciano Bonetti, Mario Boselli, Giannantonio Brugola, Claudia Buccellati, Massimo Calearo, Alessandro Calligaris, Paolo Clerici, Giuliano e Lola Coppini, Lino Dainese, Federico De Nora, Paolo Fazioli, Ferruccio Ferragamo, Marilena Ferrari, Norberto Ferretti, Ennio Franceschetti, i Gemmani e gli Aureli, Vittorio Ghisolfi, Vittorio Giulini, Paolo Gualandi, Leandro Gualtieri, Adolfo Guzzini, Paolo Limonta, Antonio Molinari, Adriano Montanelli, Mario Moretti Polegato, Enzo Mularoni, Paolo Ottani, Cinzia e Ruben Palazzotti, Mario Preve, Miro Radici, Giovanni Rana, Alberto Rossini, Ettore Sansavini, Mauro Saviola, Edi Snaidero, Vittorio Solbiati, Carla Sozzani, Giorgio Squinzi, Elio e Ferruccio Stroppiana, Vittorio Tabacchi, Paolo Targetti, Giancarlo Ugolini, Giulio Viezzoli e Giuseppe Volpe.

Nella prefazione al suo volume, Mazzuca dice: "Nelle classifiche internazionali sulla competitività, l'Italia non ha in questo periodo storico un posto molto brillante. Ma fra tanti pianti greci e tante cassandre che si strappano le vesti, emerge invece con forza qual è la frontiera del capitalismo italiano. (...) Ma le radici profonde e forti del 'made in Italy' non sono comunque una specie di rendita. Sono invece un talento che va preservato, difeso, rafforzato. Come? Investendo in ricerca, innovazione, formazione. Le storie di questi cinquanta numeri uno del 'made in Italy' lo dimostrano".

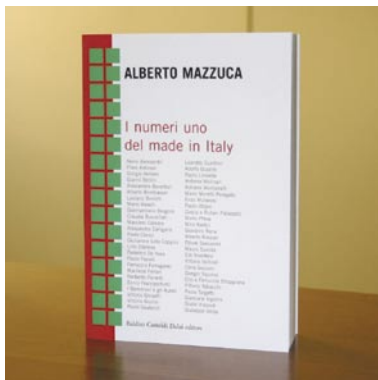
Benetton, Alberto Bombassei, Luciano Bonetti, Mario Boselli, Giannantonio Brugola, Claudia Buccellati, Massimo Calearo, Alessandro Calligaris, Paolo Clerici, Giuliano e Lola Coppini, Lino Dainese, Federico De Nora, Paolo Fazioli, Ferruccio Ferragamo, Marilena Ferrari, Norberto Ferretti, Ennio Franceschetti, i Gemmani e gli Aureli, Vittorio Ghisolfi, Vittorio Giulini, Paolo Gualandi, Leandro Gualtieri, Adolfo Guzzini, Paolo Limonta, Antonio Molinari, Adriano Montanelli, Mario Moretti Polegato, Enzo Mularoni, Paolo Ottani, Cinzia e Ruben Palazzotti, Mario Preve, Miro Radici, Giovanni Rana, Alberto Rossini, Ettore Sansavini, Mauro Saviola, Edi Snaidero, Vittorio Solbiati, Carla Sozzani, Giorgio Squinzi, Elio e Ferruccio Stroppiana, Vittorio Tabacchi, Paolo Targetti, Giancarlo Ugolini, Giulio Viezzoli e Giuseppe Volpe.

Nella prefazione al suo volume, Mazzuca dice: "Nelle classifiche internazionali sulla competitività, l'Italia non ha in questo periodo storico un posto molto brillante.

Ma fra tanti pianti greci e tante cassandre che si strappano le vesti, emerge invece con forza qual è la frontiera del capitalismo italiano. (...) Ma le radici profonde e forti del 'made in Italy' non sono comunque una specie di rendita. Sono invece un talento che va preservato, difeso, rafforzato.

Come? Investendo in ricerca, innovazione, formazione.

Le storie di questi cinquanta numeri uno del 'made in Italy' lo dimostrano".



**elevatori**  
THE EUROPEAN ELEVATOR MAGAZINE

**PUBBLICITÀ ⇒ ITALIA**

**Nuovo numero diretto: ☎ 02 95360002**

**ADVERTISING ⇒ WORLD**

**Contact: Flora Brocchetti**



**Date più forza  
alla vostra azienda!**

**Add strength  
to your company!**



**VOLPE EDITORE S.r.l.**  
20060 VIGNATE • MILANO, ITALY  
VIA DI VITTORIO, 21A  
Tel. +39 - 02 95360416  
Fax +39 - 02 95360418  
email@elevatori.it  
[www.elevatori.it](http://www.elevatori.it)